



L. 25/11/1934

per definire il nuovo trattamento economico.

Il sindaco Del Vecchio ritiene che, dato lo scarso fondamento delle pretese del personale che difende un privilegio ingiustificato, uno sciopero non sarebbe appoggiato dall'opinione pubblica. Sostiene pertanto che non si debba concedere un trattamento più favorevole di quello delle compagnie private.

Il consigliere Donati ritiene che il trattamento più favorevole goduto dal personale dell'I.N.A. non possa essere qualificato un privilegio e che l'applicazione stessa dell'accordo di Merilano conduce necessariamente ad andare in contro alle richieste del personale.

Il consigliere Fanelli rileva l'opportunità, qualora, entro certi limiti, le richieste del personale fossero accolte, di cogliere questa occasione per ottenere, come contropartita, non una generica promessa di collaborazione ma precisi e possibilmente dettagliati impegni per l'individuazione e l'epurazione degli elementi